

Al via la nuova campagna **8xmille** della CEI

“Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell’8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione. È fondamentale comprendere il significato che questo gesto rappresenta per tutti, credenti e non, in termini di solidarietà e democrazia. Destinare l’8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di libertà per lo Stato e non di convenienza economica. Con le risorse a disposizione si va incontro ai bisogni delle persone indigenti, dei migranti, di chi cerca una casa, di chi ha necessità di curarsi, dei più poveri, italiani e stranieri”.

Nell’anno 2022 chi ha firmato per la Chiesa cattolica ha contribuito a rendere possibile lo stanziamento di 150 milioni di euro per la carità delle Diocesi italiane (mense, centri di ascolto, soccorso a disoccupati, vittime dell’usura, immigrati, emarginati, anziani abbandonati); 53 milioni di euro per altre esigenze di rilievo nazionale; 80 milioni per progetti di sviluppo e solidarietà nel Sud del mondo; 84 milioni per la manutenzione e il restauro delle chiese e 410 milioni per mantenere dignitosamente i circa 32.000 sacerdoti che operano nelle Diocesi, 300 dei quali missionari *fidei donum* nei Paesi più poveri.

LE PAROLE DELLA LITURGIA

5 - COLORI

Quando partecipiamo ad una Liturgia possiamo notare come i ministri indossino delle vesti liturgiche dai colori variabili. Ciascun colore evoca un aspetto particolare del mistero della fede che la Chiesa celebra lungo l’anno liturgico. Per sottolineare questa diversità, a ciascuno di questi periodi liturgici (ma anche nelle feste della Vergine, degli apostoli e dei santi) è associato un colore. Il bianco è la somma di tutti i colori: fa riferimento alla divinità e alla gloria ed evoca il trascendente. Talvolta, al suo posto, si usa anche l’oro. Si usa a Natale e nel Tempo di Natale, il Giovedì Santo, a Pasqua e nel Tempo di Pasqua, nelle solennità e feste del Signore, della beata Vergine Maria e dei santi. È usato anche per i sacramenti del battesimo, dell’ordine sacro, del matrimonio e dell’unzione degli infermi. Il rosso è il colore del sangue: evoca il sacrificio, allude al martirio, ma anche allo Spirito Santo come fuoco vivo e amore. È anche il colore della gioia, perché il colore della vita. Si usa per la Domenica delle Palme, il Venerdì Santo, a Pentecoste, nelle feste degli apostoli e dei martiri e per il sacramento della cresima. Il viola è il colore che allude alla penitenza, alla vigilanza, al dolore, alla morte; si usa nel Tempo di Avvento e di Quaresima, nella commemorazione dei fedeli defunti, per il sacramento della penitenza, nelle esequie. Il verde è il colore che richiama la natura ed evoca per questo la vita, la linfa, il riposo. Si usa nel Tempo Ordinario.

Il rosaceo è il colore viola della penitenza, ma addolcito nei suoi toni penitenziali. È usato solo nella terza domenica di Avvento (domenica *Gaudente*) e nella quarta domenica di Quaresima (domenica *Laetare*) per smorzare il carattere penitenziale ed anticipare la gioia delle ormai vicine solennità (Natale, Pasqua).

Elide Siviero



N. 20/2023 - Anno A

Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it



1978-2023

45° anniversario

14 maggio 2023: **6ª domenica di Pasqua**

Amore e comandamenti

At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Amore e comandamenti: ecco due realtà che sembrano distanti, se non addirittura in opposizione tra di loro. Secondo una certa visione romantica della vita l’amore è tutto spontaneità, effusione, tenerezza, passione e anche sregolatezza. E quindi non si può mettere un freno, un limite alla passione. Comandamento evoca tutt’altro: sa di imposizione, di ordine. Evoca l’obbedienza, la sottomissione, il rispetto delle regole. Come mettere assieme, dunque, cuore e regole, passione e limiti, tenerezza e ordini? Se vediamo le cose in questo modo le parole di Gesù ci suonano come strane, irrealizzabili. E invece Gesù sembra non avere dubbi, al punto da ripetere la stessa frase per due volte, in pochi versetti: «*Se mi amate, osserverete i miei comandamenti*». Probabilmente l’amore che Gesù ci domanda, l’amore che si attende, non è quello della letteratura romantica. Ci chiede di amarlo con tutto noi stessi, e quindi anche con la testa e con la volontà. Ci chiede di dargli fiducia, di abbandonarci a lui, rinunciando a far valere sempre il nostro modo di giudicare, di valutare, di agire. Ci chiede di affidargli la nostra vita, mettendoci per quella strada che egli ha tracciato, per quella strada che è lui stesso.

Inutile cercare di nasconderselo: non si tratta di un’autostrada comoda, a tre o quattro corsie. Anzi, è un percorso stretto e ripido. Le indicazioni che ci vengono offerte non sono quelle che ci attenderemmo. Così, lungi dallo scivolare velocemente sull’asfalto, dobbiamo fare i conti con i sassi e con passaggi ripidi, talora dobbiamo aggrapparci alla roccia. La fede, del resto, la si vede proprio in questi frangenti: quando ci si affida a lui,

anche se si devono affrontare rischi e pericoli. Anche se noi ci metteremo per altri sentieri, meno disagiati.

Inutile immaginare un cristianesimo senza comandamenti: semplicemente perché non esiste. Il conflitto che sorge tra la nostra mentalità e il disegno di Dio è del tutto naturale. E perciò non mancano momenti strazianti. C'è per ogni discepolo, come per Gesù, un orto degli olivi.

Non siamo soli, però. Non siamo abbandonati a noi stessi, alle nostre paure e ai nostri momenti di scoraggiamento. Gesù ci assicura un compagno di strada, discreto ma sempre presente, un consolatore, un suggeritore che ci porta verso la verità del Vangelo: lo Spirito Santo. Senza di lui mettere insieme amore e obbedienza, fiducia e comandamenti, pace del cuore e fatica quotidiana sarebbe cosa impossibile. Ma lo Spirito è con noi proprio per realizzare l'impossibile, proprio per costruire il Regno servendosi della nostra fragilità e della nostra debolezza.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 14 6^a di PASQUA <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00	<i>At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21</i> Sec. Int. Vanin Luis / Vanin Eliseo, Cervi Giovanni, Antonia, Lucia e Teresina / Elena, figlia e genitori Corazzin Leonardo ann. Giovanni e Giulio / Gallina Fausto Savietto Giuseppe e Adriano / Corato Luigi, Mirco, Bruna
	10.30	Per la nostra comunità Santin Egidio / Santin Irma e Gallina Leone
Lunedì 15	18.30	Anime del Purgatorio / Garbujo Regina
Martedì 16	18.30	Sec. Int. Off.
Mercoledì 17	8.30	Sartor Franco
Giovedì 18	18.30	Cervi Teresina
Venerdì 19	18.30	Cavallin Luca <i>1 mese</i>
Sabato 20	18.30	Anime del purgatorio / Garbujo Olivo e Positello Gilda Cavallin Francesco e Armida Merlo Giulio e Storgato Maria
Domenica 21 ASCENSIONE del SIGNORE <i>Salmi 3^a settim.</i>	9.00	<i>At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20</i> Zorzan Pietro, Giovanni, Italia, Luigi e Primo Vanin Eliseo / Fam. Cervi Luigia e Favia Giuseppe Bastasin Assunta e Cavallin Vittorio
	10.30	Per la ns comunità / Presentaz. bambini 1^a Confessione

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
al Gr.Est. dal 12 giugno al 7 luglio
al campo estivo di CALALZO dal 9 al 15 luglio
sul sito della parrocchia: www.parrocchiasangaetano.it

Campionati italiani Fisdir

Dal 12 al 14 maggio lo stadio comunale San Vigilio di Montebelluna ospita le gare degli atleti delle società associate Fisdir, la **Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali**: 179 atleti da tutta Italia si sfideranno per i titoli di campione italiano nelle diverse discipline dell'atletica leggera. L'evento è organizzato dall'associazione sportiva montebellunese "Oltre asd Onlus" che dal 2004 offre ai ragazzi con deficit intellettivo/relazionale del territorio la possibilità fare sport grazie alla passione dei volontari e alla collaborazione di tecnici qualificati. Accanto a Oltre c'è il Comune di Montebelluna che, oltre a dare supporto logistico alla manifestazione, la disponibilità dello stadio comunale e della pista di atletica, ha anche contribuito con un sostegno economico. La Regione Veneto patrocina l'evento. Tra gli altri partner, infatti, ci sono l'Atletica Montebelluna e Calcio Montebelluna che si occuperanno della preparazione tecnica del luogo di gara, **la Parrocchia di San Gaetano che si occuperà dei pasti degli atleti nella serata di venerdì 12 maggio e il pranzo di sabato 13 e domenica 14 maggio.** Il Veneto è rappresentato da 6 società: Aspea di Padova, Asd Trevisatletica di Treviso, Sorriso Riviera di Mira, Polisportiva Atletica 2000 di Dueville, Asd atletica Pindemonte di Verona e Oltre asd onlus di Montebelluna.

Appuntamenti della settimana

Ore 18.00 ogni giorno in chiesa **S. Rosario** per le vocazioni e presso i numerosi **Capitelli** secondo giorni e orari stabiliti



Dom. 14: Incontro di **verifica annuale del Gruppo Coppie**
-Vendita dei fiori dai genitori della scuola d'Infanzia
 per la **FESTA della MAMMA: auguri a tutte le mamme**

Lun. 15 **Ore 20.00** Inc. **GENITORI dei bambini di 1° confessione**

Gio. 18 **Ore 18.30** Santa Messa con la presenza del **Vescovo di Bereina Mons. Otto Separy**, in visita alla famiglia di Suor Giovanna Bordin

Come comunità siamo invitati a contribuire alla **Festa della Famiglia**, producendo un pezzo di stoffa che servirà a realizzare la tovaglia sulla quale il vescovo celebrerà la messa sabato 10 giugno alle ore 16.00 a Treviso. Invitiamo le famiglie, possibilmente in coppia:

Giovedì 18 maggio alle ore 20.45
 per un tavolo di confronto sul tema **"Famiglie che testimoniano la bellezza e la gioia del Vangelo"** che ci aiuterà ad elaborare una frase, una parola, un disegno per il pezzo di stoffa.

Per info e per la necessità di baby sitter:
Loretta 3493260133 o Alessandra 3348611938.



Dom. 21 **FESTA DELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA**

PELLEGRINAGGIO TERRASANTA: in settimana si verserà la **PRIMA QUOTA** presso Mafalda: 3408325716